

Deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 2026, n. 3-2907

D.G.R. n. 30-1317 del 30.06.2025. Piano Nazionale di Contrasto all'Antibiotico-Resistenza. Criteri ed indirizzi per il riparto dei fondi per l'attuazione del monitoraggio nei reflui urbani delle resistenze batteriche agli antibiotici in Piemonte a favore di IZSPLV, ARPA Piemonte e Università degli Studi di Torino fino al 31.12.2028. Spesa massima stimata in euro 505.680,00.



Seduta N° 180

Adunanza 30 LUGLIO 2026

Il giorno 30 del mese di luglio duemilaventisei alle ore 14:00 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marina CHIARELLI

DGR 3-2907/2026/XII

OGGETTO:

D.G.R. n. 30-1317 del 30.06.2025. Piano Nazionale di Contrasto all'Antibiotico-Resistenza. Criteri ed indirizzi per il riparto dei fondi per l'attuazione del monitoraggio nei reflui urbani delle resistenze batteriche agli antibiotici in Piemonte a favore di IZSPLV, ARPA Piemonte e Università degli Studi di Torino fino al 31.12.2028. Spesa massima stimata in euro 505.680,00.

A relazione di: Riboldi

Premesso che:

la resistenza agli antimicrobici (AMR), di cui l'antibiotico-resistenza (ABR) rappresenta certamente il fattore di maggiore rilevanza, è un fenomeno che avviene naturalmente nei microrganismi come forma di adattamento all'ambiente ed è dovuto alla capacità di questi ultimi di mutare e acquisire la capacità di resistere a molecole potenzialmente in grado di ucciderli o arrestarne la crescita. A causa dell'enorme pressione selettiva esercitata da un uso eccessivo e spesso improprio degli antibiotici in ambito umano e veterinario, nel tempo questo fenomeno ha assunto i caratteri di una delle principali emergenze sanitarie globali.

Dato atto che:

il Piano Nazionale di Contrasto dell'Antibiotico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025, adottato con Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti 233/CSR del

30 novembre 2022, recepito dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 11-7877 del 11 dicembre 2023:

- prevede sulla base di un approccio “One Health” una maggiore integrazione fra settore umano, animale e ambientale, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza dell’antibiotico-resistenza e l’introduzione di attività di monitoraggio ambientale;
- individua i principali obiettivi strategici per ridurre l'incidenza e l'impatto delle infezioni da batteri resistenti agli antibiotici tra cui:
 - rafforzare l’approccio One Health, anche attraverso lo sviluppo di una sorveglianza nazionale coordinata dell’ABR e dell’uso di antibiotici, e prevenire la diffusione della ABR nell'ambiente;
 - rafforzare la prevenzione e la sorveglianza delle ICA in ambito ospedaliero e comunitario;
 - promuovere l’uso appropriato degli antibiotici e ridurre la frequenza delle infezioni causate da microrganismi resistenti in ambito umano e animale;
 - promuovere innovazione e ricerca nell'ambito della prevenzione, diagnosi e terapia delle infezioni resistenti agli antibiotici;
 - rafforzare la cooperazione nazionale e la partecipazione dell’Italia alle iniziative internazionali nel contrasto all'ABR;
 - migliorare la consapevolezza della popolazione e promuovere la formazione degli operatori sanitari e ambientali sul contrasto all’ABR.
- definisce, per ciascuna delle azioni individuate, gli obiettivi e gli indicatori per le azioni prioritarie;
- rimanda a successivi piani operativi e documenti tecnici, locali, regionali e nazionali che individuino in dettaglio le specifiche attività e responsabilità operative.

con D.D. n. 298 del 30 aprile 2024 della Direzione regionale “Sanità” è stato istituito un unico Gruppo Tecnico Multidisciplinare di coordinamento e monitoraggio del Piano e della Strategia di contrasto dell'Antibiotico Resistenza (AMR) a livello regionale con funzioni di prevenzione e controllo delle ICA (Gruppo AMR – GLICA) (di seguito Gruppo Tecnico), in aggiornamento dei Gruppi tecnici precedenti, e sono state revocate le D.D. n. 879 del 12 dicembre 2019 e D.D. n. 336 del 5 giugno 2006 e successive modifiche ed integrazioni;

con la citata D.D. è stato nominato il Dirigente regionale Responsabile del Settore “Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare”, a cui è attribuita la competenza per l’AMR nell’ambito della Direzione “Sanità”, quale responsabile del coordinamento del gruppo AMR-GLICA ai fini dell'implementazione e del monitoraggio del PNCAR a livello regionale;

con D.G.R. n. 35-540 del 16.12.2024 è stato approvato il programma regionale denominato “Piano Regionale di Contrasto dell’Antibiotico- Resistenza (PRCAR) anno 2025” in attuazione del “Piano Nazionale di Contrasto dell’Antibiotico- Resistenza (PNCAR) 2022 – 2025” di cui alla DGR n. 11-7877 del 11 dicembre 2023. Importo complessivo 3.232.007,00 euro (cap. 157324/2023 – impegno 2023/24682). Bilancio finanziario gestionale 2023-2025” che fornisce obiettivi, azioni e indicatori, prorogato fino al 31.12.2026 con DGR n. 31-1878 del 24 novembre 2025;

con D.G.R. n. 30-1317 del 30.06.2025 è stata recepita l’“Intesa, ai sensi dell’articolo 1, comma 529, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sui criteri e le modalità di riparto del finanziamento previsto dal medesimo articolo 1, comma 529, nonché sul monitoraggio delle attività realizzate per dare attuazione alle misure e agli interventi previsti nel Piano di contrasto all’antibiotico-resistenza (PNCAR) 2022-2025” (Rep. atti

n. 52/CSR del 17 aprile 2025);

con la citata deliberazione, nell'Allegato B sono state individuate le azioni prioritarie negli ambiti umano, veterinario e ambientale, da implementare entro il 31 dicembre 2026 e relativamente alla tematica "Salute ambientale", è stato individuato come obiettivo trainante quello di inserire nella programmazione regionale delle attività, il monitoraggio nei reflui urbani delle resistenze batteriche agli antibiotici secondo gli indirizzi metodologici dei gruppi di lavoro coordinati dall'Istituto Superiore di Sanità, individuando formalmente gli enti preposti;

con la medesima DGR, al fine di attuare l'obiettivo trainante sulla tematica "Salute ambientale" sono stati individuati in relazione alle competenze e alle funzioni istituzionali, i seguenti enti per il monitoraggio nei reflui urbani delle resistenze batteriche agli antibiotici: l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (IZSPLV), l'Università degli Studi di Torino (Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche e Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi) e l'Arpa Piemonte.

Dato, altresì atto, che:

il Settore regionale competente "Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare" della Direzione regionale "Sanità", sentita la componente ambientale del Gruppo Tecnico di cui alla D.D. n. 298 del 30 aprile 2024, in collaborazione con IZSPLV, ARPA Piemonte e l'Università degli Studi di Torino (Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche e Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi), ha avviato l'istruttoria per individuare le attività che devono essere poste in essere da suddetti Enti per attuare il monitoraggio di cui sopra e per quantificare i costi totali da sostenere per il periodo dall'approvazione della presente deliberazione e fino al 31.12.2028, nonché individuare i criteri di riparto e gli indirizzi per l'utilizzo dei finanziamenti in relazione alle attività che devono essere svolte;

in esito ad una serie di incontri, sono stati proposti i criteri di riparto e gli indirizzi per l'utilizzo dei finanziamenti, secondo l'Allegato sub A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale che, tenuto conto delle attività che devono essere realizzate da ciascuno degli enti per il monitoraggio di cui sopra, sono stimabili e ritenuti congrui per una cifra massima totale di euro 505.680,00.

il Settore regionale competente ha, altresì, valutato che l'attività di cui sopra debba essere realizzata secondo un protocollo tecnico e sulla base di accordi da sottoscrivere tra la Direzione regionale "Sanità" e gli Enti di cui sopra.

Richiamate:

la legge regionale n. 13 del 6 ottobre 2014 recante "Nuove modalità gestionali, organizzative e di funzionamento dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 25 luglio 2005, n. 11 ";

la legge regionale n. 18 del 26 settembre 2016 recante "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (ARPA)".

Visto l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento

amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.

Ritenuto, pertanto, opportuno:

approvare, in attuazione della DGR n. 30-1317 del 30.06.2025, i criteri di riparto e gli indirizzi per l'utilizzo dei fondi destinati all'attivazione del monitoraggio delle acque reflue urbane delle resistenze batteriche agli antibiotici a favore dell'IZSPLV, ARPA Piemonte e Università degli Studi di Torino (Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche e Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi) secondo il prospetto Allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, fino al 31.12.2028;

demandare alla Direzione regionale “Sanità” l'approvazione di un protocollo tecnico per attuare il monitoraggio di cui sopra e dello schema per gli accordi tra Regione Piemonte e IZSPLV, ARPA Piemonte e Università degli Studi di Torino (Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche e Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi), con validità dall'ultima sottoscrizione fino al 31.12.2028 con possibilità di proroga, nonché la relativa sottoscrizione;

Dato atto che la spesa massima derivante dalla presente deliberazione, stimata in complessivi euro 505.680,00 fino al 31 dicembre 2028, trova copertura nelle risorse di cui all'Intesa Rep. atti n. 52/CSR del 17 aprile 2025, ai sensi dell'articolo 1, comma 529, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per le attività realizzate per dare attuazione alle misure e agli interventi previsti nel Piano di contrasto all'antibiotico-resistenza (PNCAR) 2022-2025, recepita con D.G.R. n. 30-1317 del 30.06.2025, impegnate sul capitolo 157324/2025 (Impegno n. 2025/32282) programma 1307 missione 13, che saranno assegnate agli enti di cui all'alinea precedente secondo i criteri e gli indirizzi di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, le cui modalità saranno individuate negli accordi di cui sopra.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti né prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte né di altri enti del Sistema Sanitario Regionale, in quanto gli oneri sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, all'unanimità,

DELIBERA

1) di approvare, in attuazione della DGR n. 30-1317 del 30.06.2025, i criteri di riparto e gli indirizzi per l'utilizzo dei fondi destinati all'attivazione del monitoraggio delle acque reflue urbane delle resistenze batteriche agli antibiotici a favore dell'IZSPLV, ARPA Piemonte e Università degli Studi di Torino (Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche e Dipartimento di Scienze

della Vita e Biologia dei Sistemi) secondo l'Allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, fino al 31.12.2028;

2) di demandare alla Direzione regionale "Sanità" l'approvazione di un protocollo tecnico per attuare il monitoraggio di cui sopra e dello schema per gli accordi tra Regione Piemonte e IZSPLV, ARPA Piemonte e Università degli Studi di Torino (Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche e Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi), con validità dall'ultima sottoscrizione fino al 31.12.2028 con possibilità di proroga, nonché la relativa sottoscrizione;

3) che la spesa massima derivante dalla presente deliberazione, stimata in complessivi euro 505.680,00 fino al 31 dicembre 2028, trova copertura nelle risorse di cui all'Intesa Rep. atti n. 52/CSR del 17 aprile 2025, ai sensi dell'articolo 1, comma 529, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per le attività realizzate per dare attuazione alle misure e agli interventi previsti nel Piano di contrasto all'antibiotico-resistenza (PNCAR) 2022-2025, recepita con D.G.R. n. 30-1317 del 30.06.2025, impegnate sul capitolo 157324/2025 (Impegno n. 2025/32282) programma 1307 missione 13, che saranno assegnate agli enti di cui all'alinea precedente secondo i criteri e gli indirizzi di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, le cui modalità saranno individuate negli accordi di cui sopra;

4) che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-2907-2026-All_1-Allegato_A_Criteri_riparto_indirizzi_monitoraggio_reflui.pdf

1.



Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato A

CRITERI DI RIPARTO E INDIRIZZI PER L'UTILIZZO DEI FONDI DESTINATI AL MONITORAGGIO NEI REFLUI URBANI DELLE RESISTENZE BATTERICHE AGLI ANTIBIOTICI IN PIEMONTE

1. Premessa

Il Piano Nazionale di Contrasto dell'Antibiotico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025, recepito dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 11-7877 del 11 dicembre 2023 e attuato a livello regionale con D.G.R. n. 35-540 del 16.12.2024 (“Piano Regionale di Contrasto dell'Antibiotico-Resistenza – PRCAR anno 2025”, prorogato con D.G.R. n. 31-1878 del 24 novembre 2025), prevede, secondo un approccio “One Health”, l'introduzione di un'attività di monitoraggio ambientale dell'antibiotico-resistenza, in particolare nei reflui urbani.

Con D.G.R. n. 30-1317 del 30.06.2025 è stata recepita l'Intesa Rep. atti n. 52/CSR del 17 aprile 2025 e è stato individuato, quale obiettivo trainante per la tematica “Salute ambientale”, il monitoraggio nei reflui urbani delle resistenze batteriche agli antibiotici e i relativi enti attuatori: l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (IZSPLV), l'ARPA Piemonte e l'Università degli Studi di Torino (Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche e Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi).

Il presente Allegato definisce i criteri di riparto delle risorse tra gli enti coinvolti e gli indirizzi per il relativo utilizzo.

2. Risorse disponibili e criteri di riparto

La spesa massima complessiva destinata al finanziamento delle attività di cui al presente Allegato, per il periodo decorrente dall'approvazione della presente deliberazione fino al 31.12.2028, in relazione alle proposte pervenute è stabilita in euro 505.680,00.

Il riparto delle risorse tra gli enti coinvolti è effettuato in base ai seguenti criteri:

- coerenza con i compiti da attribuire a ciascun ente per il monitoraggio nei reflui urbani delle resistenze batteriche agli antibiotici da definirsi nel Protocollo tecnico (frequenza e siti di campionamento, attività di trasporto, analisi della concentrazione, analisi molecolare ed analisi culturale);
- proporzionalità tra l'impegno di risorse umane, strumentali e di laboratorio per l'attuazione del monitoraggio.

3. Indirizzi per l'utilizzo dei fondi

Le risorse assegnate a ciascun ente sono destinate, di norma, alle seguenti tipologie di spesa, così come dettagliate nei rispettivi accordi attuativi:

- personale: oneri per personale con contratti flessibili (tempo determinato, borse di studio, ecc..);

- beni non inventariabili: reagenti e materiali d'uso;
- servizi: trasporto, manutenzione della strumentazione, servizio di utilizzo strumentazione;
- missioni, disseminazione e pubblicazioni;
- spese generali, riconosciute nella misura massima del 9% delle spese sostenute per le voci di cui sopra.

Il riparto tra gli Enti sarà stabilito con provvedimento della Direzione regionale "sanità", secondo quanto definito dal Protocollo tecnico; le modalità di erogazione delle risorse (anticipazione e saldo a rendicontazione) saranno definite nei singoli accordi attuativi tra la Direzione regionale "Sanità" e gli enti coinvolti.